MUSEOTORINO PREMIATO A THE BEST IN HERITAGE 2012

di Maria Cristina Vannini





uasi un anno fa, gli organizzatori di The Best in Heritage mi chiesero se per il 2012 l'Italia avesse qualche segnalazione da sottoporre ai giurati che da 11 anni svolgono in Croazia le selezioni di tutti i progetti d'eccellenza nel settore dei Beni Culturali. Come rappresentante italiano di European Museum Forum, infatti, ho il compito di indicare a questa associazione, supportata da ICOM, UNESCO, ICCROM ed EUROPA NOSTRA, i progetti che abbiano ricevuto un premio in Italia. Negli anni precedenti le nostre segnalazioni erano state scarse, sia dal punto di vista quantitativo sia relativamente alla qualità delle istituzioni premianti, tant'è che nessun rappresentante italiano era stato mai ammesso alla manifestazione delle eccellenze del settore. Ma nel 2010 ICOM Italia aveva dato vita ad un premio per musei e la seconda edizione per la sezione ICT, nel 2011, era stata vinta da MuseoTorino. Gli organizzatori, interessati dalle sue potenzialità, richiesero al responsabile del progetto la presentazione ufficiale a Dubrovnik, alla fine di settembre e, solo successivamente, venne comunicato anche a me che MuseoTorino era stato incluso tra le eccellenze mondiali, insieme a progetti cinesi, indiani, australiani, europei.

Nell'impossibilità del Direttore di MuseoTorino di presentare il progetto, mi è stato chiesto di farlo in sua vece. Gli incontri in programma sono iniziati con i saluti di benvenuto da parte dei Direttori Generali di Europa Nostra, di ICOM, dei rappresentanti del Ministero Croato e del Consiglio d'Europa – Comitato Cultura, del Presidente dell'International National Trusts Organization e di European Museum Forum.

Il giorno successivo sono iniziate le presentazioni: dalle 9.30 alle 19.30 con una limitata pausa pranzo. Il primo progetto è stato il Museo Gallo Romano di Tongeren, Belgio, nuovo museo realizzato pochi anni fa, che ha avviato la riqualificazione del borgo e che si caratterizza per un marketing mix all'avanguardia. A questo sono seguiti il Museo Intan di Singapore, attento agli aspetti emozionali e sensoriali del pubblico e il Norwegian Museum of Science, Technology and Medicine di Oslo, molto specializzato ma tuttavia olistico nel suo settore.

Si è spaziato da progetti di conservazione e restauro come quello dell'Historic **Building Conservation Programme** di Chichester, UK che ha dato vita ad una scuola di restauratori di antiche costruzioni rurali attraverso ricerche di archeologia sperimentale, a progetti ricostruttivi ed ingegneristici come quello della Stazione Centrale di Anversa o il progetto del Baojiatun Watermil nella provincia cinese di Guizhou che ha restaurato il sistema di regimentazione delle acque approntato nel 1368 dall'imperatore Zhu Yuanzhang attraverso la ricostruzione di canali e di mulini ad acqua o ancora il progetto di